

Le proposte della CEE sulla falsariga del progetto USA



Chiminea abbandonata nei pressi di Iglesias.

Le proposte energetiche presentate recentemente dal governo della CEE ricordano per molti aspetti il piano energetico nazionale che fu presentato dal Presidente americano Jimmy Carter...

Può essere quindi un certo interesse esaminare i motivi che hanno reso a tal punto travagliata l'approvazione del programma energetico da parte del Parlamento degli Stati Uniti...

Carbone e atomo: quali i rischi?

I pericoli dell'una e dell'altra strada per l'avvenire dell'uomo e dell'ambiente. La produzione di energia nucleare, risposta parziale al fabbisogno di elettricità. L'incidente di Harrisburg ha allontanato gli investimenti privati dal settore nucleare americano.

stremamente sporco dal punto di vista dell'inquinamento ambientale, perché libera nell'atmosfera grandi quantità di anidride solforosa, di ossidi di azoto, di idrocarburi cancerogeni, di particelle corpuscolate, metalli pesanti, persino inquinanti radioattivi...

È questi effetti non si traducono solo in discomodi estetici, almeno nel caso degli Stati Uniti, perché la Environmental Protection Agency, che ha come compito la difesa dell'ambiente, impone alle industrie ed alle centrali che utilizzano carbone una serie di costose tecnologie antinquinamento...

Ma gli effetti più preoccupanti dell'uso incontrollato di combustibili fossili non sono solo a livello locale, interessando bensì i delicati meccanismi di controllo del clima nell'intero pianeta. È stato calcolato che continuando con gli attuali ritmi di combustione...

nostr Paese e dell'8 per cento negli Stati Uniti.

A meno di non pensare a una elettrificazione per uso industriale, la proposta che limiterebbe la già bassa efficienza termodinamica della trasformazione dell'energia, l'energia nucleare, comunque la si voglia espandere, darà una risposta a una parte abbastanza piccola del bisogno energetico.

L'elemento fondamentale che sta alla radice di queste difficoltà va individuato nella crescente ostilità del popolo americano nei confronti dell'energia nucleare, ostilità rafforzata dal recente incidente di Harrisburg.

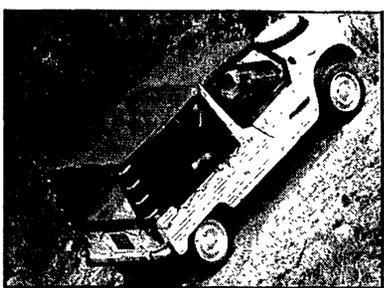
Non è certo il caso di affermare che il programma energetico dell'amministrazione Carter sia stato ostacolato nel Congresso degli Stati Uniti per motivi così lungimiranti, ma è certo che un complesso di condizioni sfavorevoli hanno ridotto di molto i piani di espansione nell'uso del carbone.

C'è poi l'altro aspetto del problema energetico che riguarda l'energia nucleare. Intanto è stato chiarito in maniera definitiva in questi anni che la produzione di energia elettrica da parte di reattori nucleari è una risposta a una parte abbastanza piccola del problema energetico, la produzione di energia elettrica da parte di reattori nucleari è un modo di produrre energia che costa il 10-15 per cento degli altri terminali dell'energia negli

motori
In arrivo una valanga di «quattro per quattro»

La trazione integrale utilizzata per la Citroën «Mehari», per la «Renault 4» e per la Simca «Ranch» - I fuoristrada delle altre Case

A conferma dell'interesse del pubblico per i veicoli fuoristrada (in Italia, nel 1978, ne sono state vendute oltre 50 mila unità), molte case stanno preparando la presentazione di nuovi modelli e l'aggiornamento di altri. Queste le novità di maggior rilievo.



Questa foto della «Mehari» è stata distribuita per dimostrare le sue doti di arrampicatrice.

mano, 7.759.000 lire nella versione «850», e 8.626.000 in quella «1100». Fuso massimo rimorchiabile nelle due versioni: 650 kg.

Altre novità della Citroën «Mehari» sono la trazione integrale permanente, la velocità massima di 100 chilometri orari, i consumi vanno da 6,5 a 10 litri ogni 100 km.

Con la «Mehari» a quattro ruote motrici la Citroën riprende, dopo oltre 20 anni di riterimento alla CV, la produzione di un 4x4 di 1600 cc.

comodità di un veicolo normale e dotata di trasmissione sulle quattro ruote. Per i fuoristrada tedeschi basti citare la serie «G» della «Mercedes» (da 2000 a 3000 cc, benzina e Diesel), in molteplici versioni, e la Volkswagen «T» (1700 cc) di cui abbiamo già parlato.

Intine anche la FIAT dovrebbe presentare la versione Diesel della nuova Campagna, dotata del motore di 2500 cc, modificato per il particolare uso cui è destinato.

Da segnalare infine la ripresa delle importazioni, ora dall'Australia, della nuova «Mini Moke», a due sole ruote motrici, vetture da tempo molto richieste da un motore di 598 cc.

Per rendere meno frequente il ricorso da parte della clientela a motori fuoristrada di potenza elevata, la «Whitehead» (gruppo Gilardini, della FIAT) ha predisposto una gamma ampia e diversificata di prodotti, in grado di far fronte alle esigenze più disparate senza eccessivi sprechi.

Questo nuovo motore verrà sottoposto nel corso dell'estate a prove di durata, per essere successivamente presentato al Salone nautico internazionale di Genova.

Un altro motore fuoristrada realizzato dalla «Whitehead» è il «W 6», della potenza di 20 cavalli e con un peso di appena 17 chili. Dispone, in ogni sua versione, del «gambone» regolabile in altezza; può avere il «piede» veloce o lento; si presenta adatto in particolare modo alle imbarcazioni a motore.

Il modello veloce, invece, è disponibile anche con il cambio di velocità a tre marce che rende più agevoli le manovre in porto.

Con le «X Car» a trazione anteriore auto americane pensate all'europea

I nove modelli impostati dal gruppo General Motors con l'obiettivo principale di ridurre i consumi - Rispetto a quelle tradizionali tutte le vetture sono più corte di 50 centimetri ma hanno un'abitabilità superiore di circa 170 dmc.

Uno dei fenomeni più recenti nel mondo dell'automobile è quello rappresentato dalla comparsa delle cosiddette «vetture mondiali», dei modelli, cioè, concepiti per poter soddisfare sia le esigenze dell'automobilista europeo che di quello nord-americano.

Il primo esempio in tal senso è venuto dalla «T car» della General Motors, una famiglia di vetture prodotta dalla Opel Kadett che comprende motori e nomi diversi e con i quali si modificano alle carrozzerie ed agli interni, viene prodotta in versioni di 1100, 1300, 1500, 1700, 1900, 2000, 2300 cc.

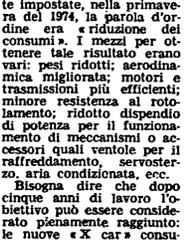
Un esempio più recente è quello della «Simca Horizon», che viene anche prodotta dalla Dodge e dalla Plymouth in USA.

Il nuovo esempio in tal senso è venuto dalla «T car» della General Motors, una famiglia di vetture prodotta dalla Opel Kadett che comprende motori e nomi diversi e con i quali si modificano alle carrozzerie ed agli interni, viene prodotta in versioni di 1100, 1300, 1500, 1700, 1900, 2000, 2300 cc.

La berlina Chevrolet Citation a quattro porte più portellone posteriore. In secondo piano una delle due versioni coupé dello stesso modello.



La Buick Skylark nella versione Sport coupé due porte.



La «Sedan», versione a cinque porte della Pontiac Phoenix.



La «Sedan», versione a cinque porte della Pontiac Phoenix.

Il momento in cui queste nuove vetture sono state impostate, nella primavera del 1974, la parola d'ordine era «riduzione dei consumi». Le nuove vetture, tenute a mente le esigenze di maggiore resistenza al rotolamento; ridotto dispendio di potenza per il funzionamento di accessori quali ventole per il raffreddamento, servosterzo, aria condizionata, ecc.

Bisogna dire che dopo cinque anni di lavoro l'obiettivo può essere considerato pienamente raggiunto: le nuove «X car» consumano circa il 25 per cento in meno delle vetture che le hanno precedute. Le stime calcolate dall'EEA (lente governativo americano per la protezione dell'ambiente), forniscono dati sorprendenti. Le nuove vetture percorrono mediamente, con il motore quattro cilindri di 25 litri: 10,6 km/l in città, 12,7 km/l in autostrada, 12,7 km/l nell'impiego medio.

Con il motore 6V da 2,8 litri, tali dati diventano rispettivamente: 8,9, 15,7, 11,1; non è poco, considerando l'obiettivo che queste vetture sono penalizzate dai dispendiosi anti-inquinamento imposti dalla normativa americana.

Mentre ha fornito le cifre dei consumi, in quanto elaborata dall'EEA, la General Motors - come è abitudine delle Case americane - ha indicato quali sono le prestazioni delle «X car».

I due modelli Omega prodotti dalla Oldsmobile. In primo piano il coupé Brookham; in secondo piano la berlina Sedan.

Rubrica a cura di Fernando Strambaci

Cento miliardi per combattere l'epidemia

Come la peste suina approda su un'isola

La peste suina africana: si ricordano i danni subiti dalla nostra economia nazionale dall'epidemia che colpì il nostro Paese nel 1957, e dei pesanti sacrifici che comportarono la presenza della malattia in un'isola di questo territorio nazionale. Nella primavera del 1978 la peste suina africana è comparsa in Sardegna.

Sembra che la malattia sia stata introdotta nell'isola da una nave della NATO proveniente da Malta e dalla Spagna (dove la peste suina africana è endemica). Le quali avrebbero scaricato i propri rifiuti nel porto di Cagliari: quei rifiuti sarebbero stati destinati per l'incenerimento di rifiuti, che si sono infettati. A questo punto vengono naturali due considerazioni.

La prima è che le navi NATO non dovrebbero sentirsi, dal punto di vista della legislazione sanitaria, al di fuori delle regole del Paese che le ospita, ma dovrebbero anzi cercare di rispettarle scrupolosamente. Le seconde sono: i rifiuti ed aerei soprattutto quelli frequentati da navi o aerei provenienti da Paesi infetti, dovrebbero essere sottoposti ad un controllo di pulizia urbana e di sterilizzazione dei rifiuti.

Sono state in un primo tempo colpite le province di Cagliari e Sassari, nelle quali sono stati abbattuti 35.000 suini, e che sembra siano state liberate dalla malattia. La provincia di Oristano non è stata colpita. L'infezione si è però recentemente estesa in provincia di Nuoro, dove sono stati trovati 500 suini infetti e 500 sospetti.

Se si devono abbattere in Sardegna gli animali infetti o sospetti di infezione è necessario cercare la collaborazione di chi subisce la perdita e offrire incentivi e risarcimenti che ricompensino i danni

Un valido esempio ci viene dalla Regione Lazio, la quale ha messo apposti manifesti in tutti i porti ed aeroporti collegati con la Sardegna. Ma ovviamente non si può combattere una malattia solo coi manifesti: occorre un controllo, e noi siamo del tutto cauti. Ed a tale proposito risentiamo della grave disorganizzazione di cui stanno soffrendo i servizi veterinari a livello nazionale, regionale e locale, nonché gli istituti zooprofilattici. È questo, dal pericoloso nell'ambito della riforma sanitaria.

Un ultimo argomento, anche se non è certo il più importante, è quello dei cittadini. È necessario che si tenda a diminuire il numero di tali animali, anche in zone come l'Emilia e la Lombardia, dove da un lato si sta cercando di ridurre, dall'altro possono diventare pericolosi serbatoi di malattie, prima tra tutte le penne sane e riciccate e la tendenza a favorire il ripopolamento di questo non utile animale.

Adriano Mantovani

notizie in breve

Trote «allevate» nell'acqua calda

Gli operai dell'azienda peschiera nazionale di Marianese Lazze nella Boemia occidentale in Cecoslovacchia hanno costruito vicino alla centrale elettrica di Tysova un impianto di trote, in cui viene utilizzata l'acqua calda della centrale. Tutto il complesso consiste in un impianto di aspirazione e di filtraggio, in un vivaio e in 85 vasche di cemento. L'acqua calda scende a 100 gradi, viene raffreddata a 20 gradi, e ben 6 mesi, rispetto alle normali condizioni naturali.

La salute nell'infanzia

«Nuove possibilità di protezione e recupero della salute nell'infanzia» è il tema del

convegno internazionale di pediatria che si svolgerà a Parma, dal 20 al 22 ottobre, nell'ambito della prima Fiera internazionale del fanciullo.

A Bologna congresso sulla riabilitazione degli arti

La Società internazionale di protetica e ortotica, che riunisce i rappresentanti di tutti i settori della riabilitazione, terrà a Bologna dal 28 settembre al 4 ottobre 1980 il terzo congresso mondiale.

Alla manifestazione, che per la prima volta si svolgerà in Italia e che rappresenterà l'apertura ufficiale dell'handicap internazionale dell'handicap, è prevista la partecipazione di 1500 congressisti in rappresentanza di oltre 30 Paesi e delle Nazioni Unite.

notizie in breve

Trote «allevate» nell'acqua calda

Gli operai dell'azienda peschiera nazionale di Marianese Lazze nella Boemia occidentale in Cecoslovacchia hanno costruito vicino alla centrale elettrica di Tysova un impianto di trote, in cui viene utilizzata l'acqua calda della centrale. Tutto il complesso consiste in un impianto di aspirazione e di filtraggio, in un vivaio e in 85 vasche di cemento. L'acqua calda scende a 100 gradi, viene raffreddata a 20 gradi, e ben 6 mesi, rispetto alle normali condizioni naturali.

La salute nell'infanzia

«Nuove possibilità di protezione e recupero della salute nell'infanzia» è il tema del

convegno internazionale di pediatria che si svolgerà a Parma, dal 20 al 22 ottobre, nell'ambito della prima Fiera internazionale del fanciullo.

A Bologna congresso sulla riabilitazione degli arti

La Società internazionale di protetica e ortotica, che riunisce i rappresentanti di tutti i settori della riabilitazione, terrà a Bologna dal 28 settembre al 4 ottobre 1980 il terzo congresso mondiale.

Alla manifestazione, che per la prima volta si svolgerà in Italia e che rappresenterà l'apertura ufficiale dell'handicap internazionale dell'handicap, è prevista la partecipazione di 1500 congressisti in rappresentanza di oltre 30 Paesi e delle Nazioni Unite.

La salute nell'infanzia

«Nuove possibilità di protezione e recupero della salute nell'infanzia» è il tema del

convegno internazionale di pediatria che si svolgerà a Parma, dal 20 al 22 ottobre, nell'ambito della prima Fiera internazionale del fanciullo.

A Bologna congresso sulla riabilitazione degli arti

La Società internazionale di protetica e ortotica, che riunisce i rappresentanti di tutti i settori della riabilitazione, terrà a Bologna dal 28 settembre al 4 ottobre 1980 il terzo congresso mondiale.

Alla manifestazione, che per la prima volta si svolgerà in Italia e che rappresenterà l'apertura ufficiale dell'handicap internazionale dell'handicap, è prevista la partecipazione di 1500 congressisti in rappresentanza di oltre 30 Paesi e delle Nazioni Unite.

La salute nell'infanzia

«Nuove possibilità di protezione e recupero della salute nell'infanzia» è il tema del

convegno internazionale di pediatria che si svolgerà a Parma, dal 20 al 22 ottobre, nell'ambito della prima Fiera internazionale del fanciullo.

A Bologna congresso sulla riabilitazione degli arti

La Società internazionale di protetica e ortotica, che riunisce i rappresentanti di tutti i settori della riabilitazione, terrà a Bologna dal 28 settembre al 4 ottobre 1980 il terzo congresso mondiale.